

Parrocchia Angeli Custodi

Venerdì 3 ottobre 2008 – ore 21.00

Omaggio a Marcello Candia

Concerto per soprano e pianoforte

Sakiko Abe, *soprano*
Gian Francesco Amoroso, *pianoforte*

eseguono liriche di

Caccini, Purcell, Cherubini, Händel,
Boccherini, Rossini, Bizet, Fauré,
Franck, Zandonai

Lecture e riflessioni a cura di
Emanuele Amoroso



Si ringrazia Furcht & C.
per la gentile concessione
dello strumento Kawai RX 7

Via Pietro Colletta, 21 – 20135 Milano

Giulio Caccini (1550-1610)
Ave Maria

Henry Purcell (1659-1695)
Sweeter than roses

Luigi Cherubini (1760-1842)
Ave Maria

Georg Friederich Händel (1685-1759)
Rejoice Greatly, O daughter of Zion da *Messiah*

*** * ***

George Bizet (1838-1875)
La Chanson de la rose

Gabriel Fauré (1845-1924)
La Rose Op. 51 n. 4
Pie Jesu da *Messe de Requiem*

*** * ***

Gioachino Rossini (1792-1868)
O Salutalis da *Petite messe solennelle*

Cesar Franck (1822-1890)
Panis angelicus

*** * ***

Luigi Boccherini (1743-1805)
Eja Mater da *Stabat Mater*

Gabriel Fauré (1845-1924)
Les roses d'Ispahan Op. 39 n. 4

Riccardo Zandonai (1883-1944)
Ultima rosa

Gioachino Rossini (1792-1868)
Laudamus da *Messa di Gloria*

Sakiko Abe, soprano, nasce e studia a Tokyo dove si laurea in canto lirico all'Università Statale delle Belle Arti di Tokyo. In seguito, trasferitasi in Italia approfondisce i suoi studi sotto la guida della maestra Biancamaria Casoni e del maestro Maurizio Carnelli.

Raffinata interprete specializzata nel repertorio cameristico italiano e francese ha tenuto diversi recitals in Giappone e in Italia con ricercati programmi che spaziano dal Barocco al Novecento.

Nell'ambito della manifestazione «*Solo il mio cor piacermi* – Giacomo Leopardi, pensieri d'amore», organizzata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha eseguito un programma di liriche da camera su testi di Giacomo Leopardi (Piacenza 2006).

Nel febbraio 2007 ha inaugurato la rassegna musicale «Costellazione Grieg» di Piacenza per il centenario della morte del compositore norvegese; nello stesso anno a Milano ha tenuto un recital interamente dedicato alla musica vocale da camera del '900 italiana e francese.

Nell'estate 2007 si è esibita al «Festival Umberto Giordano-Musica sacra nel '900» e in seguito ha cantato a Milano nella rassegna organizzata dalla Nuova Polifonica Ambrosiana presso la Chiesa di San Bartolomeo con un programma di musica sacra del XX secolo.

Sul versante operistico ha in repertorio *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini, *Il Piccolo Spazzacamino* di Benjamin Britten, *La Serva Padrona* di Pergolesi.

Vincitrice del terzo premio e del *Premio Novecento* al Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» (Finale Ligure 2004), ha ottenuto il premio del pubblico al concorso «75th Music Competition of Japan» (Tokyo 2006), si è classificata seconda al Concorso internazionale «Premio Valentino Bucchi» - *Canto nel XX-XXI secolo* (Roma 2007) e infine al 23° Concorso Internazionale di Musica vocale da camera «Città di Conegliano» (Conegliano 2008) gli è stato conferito il terzo premio e il premio speciale per *Miglior duo*.

È titolare di una borsa di studio del Governo Italiano finalizzata all'approfondimento del repertorio cameristico vocale del Novecento italiano.

Gian Francesco Amoroso ha studiato pianoforte privatamente con Liliana Kojouharova, Emilio Suvini e Daniela Ghigino. Attualmente si sta perfezionando con la maestra Patrizia Bernelich.

Ha partecipato alle masterclass del maestro Peter Nelson e della maestra Françoise Ogeas sui lieder di W. A. Mozart,

F. Mendelssohn, F. Schubert, R. Schumann, L. Sphor e sulle liriche di F. Poulenc e C. Debussy.

Svolge un'attività concertistica in duo col soprano Sakiko Abe prediligendo il repertorio cameristico italiano e francese dell'Ottocento tardo-romantico.

È stato maestro collaboratore in occasione della messinscena del melologo in due atti *Andromeda* di Niccolò Zingarelli, prima esecuzione in tempi moderni realizzata nell'ambito della settima edizione del festival «Le notti malatestiane» di Rimini in collaborazione con l'Accademia Litta di Milano.

Ha inaugurato, in qualità di maestro accompagnatore, la rassegna musicale «Costellazione Grieg» di Piacenza per commemorare i cento anni della morte del compositore norvegese con un programma dedicato alle liriche di Edvard Grieg e di Christian Sinding.

Ha frequentato il corso di direzione corale presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano sotto la guida del maestro Gabriele Conti.

È organista presso la Parrocchia degli Angeli custodi di Milano e assistente preparatore del Coro della Cappella Musicale di San Marco nella medesima città.

Laureatosi in Musicologia e beni musicali presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi in Drammaturgia musicale sul *Mameli* di Ruggero Leoncavallo (relatore: professor Emilio Sala) pubblicata nel 2008 sulla rivista «AAA-TAC» (Acoustical Arts and Artifacts-Technology, Aesthetic and Communication) della Fondazione Cini di Venezia, ha conseguito successivamente la laurea magistrale col massimo dei voti e la lode, presso il medesimo ateneo, con una tesi sul melologo *Parisina* di Vittore Veneziani messo in scena nell'agosto del 2008 nell'ambito della nona edizione del festival «Le notti malatestiane» di Rimini.

Il suo raggio di ricerca spazia, in ambito drammaturgico, dal Settecento fino ai primi anni del Novecento.

Emanuele Amoroso si è laureato in Filologia moderna e contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, parallelamente ha condotto studi musicali e pianistici col maestro Emilio Suvini e la professoressa Liliana Kojouharova.

Collabora attivamente, nell'ambito della critica musicale, con la rivista multimediale *Operaclick* (www.operaclick.com) producendo recensioni, guide all'ascolto ed interviste a personaggi del mondo della musica.